



CITTA' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

CAP 21053
TEL. 0331526111
C.F. 00252280128

RAG
AUB
Ese
P3RS

467

DETERMINAZIONE

N. 0449 REG. DETERMINE

DATA 24 MAG. 2018

OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO DIPENDENTE PAOLO RAMOLINI PER RAGGIUNGIMENTO LIMITE ORDINAMENTALE D'ETA'

SETTORE N. 1 AFFARI GENERALI

Ufficio/Servizio: PERSONALE

CAPITOLO: /

DEL BILANCIO 2018/2020

Data 21/05/2018

Il Responsabile del Procedimento

Firma F.to Dr.ssa Annalisa Quaini

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA



Data 21/05/2018

Il Responsabile del Settore Affari Generali

F.to Dr.ssa M. Beatrice Colomba

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

- Rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;
- Rilascia il visto attestante la copertura finanziaria;
- Vista la disponibilità di pagamento;
- Da atto che non necessita attestazione di copertura finanziaria;

Castellanza, 24 MAG. 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Rag. Cristina Bagatti



L'originale del documento è depositato presso l'Ufficio Segreteria Generale

SETTORE 01: AFFARI GENERALI

LA SOTTOSCRITTA, M. BEATRICE COLOMBA, RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO DIPENDENTE PAOLO RAMOLINI PER RAGGIUNGIMENTO LIMITE ORDINAMENTALE D'ETA'

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 14.3.2018 con cui si approva il PEG Definitivo per l'esercizio 2018 e si individuano i responsabili della gestione dei capitoli di spesa del Bilancio 2018;

VISTI:

- Part. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) del D.Lgs. 267/2000;
- Part. 22 (competenze dei responsabili dei settori) del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PREMESSO che il sig. Paolo Ramolini, nato a Busto Arsizio (VA) il 13/06/1953, è dipendente di questo Ente in qualità di Funzionario, a tempo parziale e a tempo indeterminato, con inquadramento giuridico nella categoria D3, posizione economica D6, presso il Settore Governo del Territorio;

CONSIDERATO, che il dipendente è in servizio presso questo Ente dal 31.12.1978;

VISTA la legge 22.12.2011 n. 214, con la quale è stata data attuazione alla riforma del sistema previdenziale, con la rideterminazione delle tipologie di pensione, dei requisiti per il conseguimento del relativo diritto e delle modalità di determinazione del trattamento pensionistico;

VISTO, in particolare, il comma 4, primo periodo, dell'art. 24, che ha definito, in raccordo con i successivi commi 6 e 7, i nuovi requisiti minimi necessari per il conseguimento del diritto a pensione di vecchiaia ordinaria a decorrere dal 01.01.2012, individuati in: anzianità contributiva minima pari a 20 anni (comma 7) congiuntamente ad una età anagrafica di 66 anni collegata agli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010, n.122 (comma 6);

VISTI i Decreti del Ministero dell'Economia e Finanze del 06.12.2011 e del 16.12.2014, con i quali l'adeguamento alla speranza di vita è stato aumentato di mesi 7 (3+4), per cui nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2018, il requisito dell'età anagrafica per il diritto a pensione di vecchiaia ordinaria (uomini e donne) risulta essere di 66 anni e 7 mesi mentre per il diritto alla pensione anticipata, per gli uomini è di anni 42 e mesi 10, per le donne è di anni 41 e mesi 10;

VISTO ancora il comma 4, secondo periodo, del predetto art. 24, che disciplina gli incentivi alla prosecuzione dell'attività lavorativa oltre l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, vincolandoli ai limiti ordinamentali dell'età anagrafica per il collocamento a riposo d'ufficio;

VISTO l'art. 1 del DL 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 114, per cui le pubbliche amministrazioni devono collocare in pensione d'ufficio a 65 anni, al raggiungimento del limite ordinamentale, il personale che ha, a tale età, maturato un qualsiasi diritto alla pensione;

VISTE le circolari della Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 08.03.2012 e n. 2 del 19.02.2015 che, ad interpretazione dell'art. 24, comma 4, secondo periodo, sopra citato, dispongono che:

- i lavoratori pubblici rimangono soggetti ai limiti ordinamentali di età anagrafica, vigenti nei vari settori di appartenenza alla data di entrata in vigore della legge 214/2011, ai fini del collocamento a riposo d'ufficio;
- detti limiti, salve diverse disposizioni per particolari categorie di lavoratori, fissati nel compimento del 65° anno di età, in base all'art. 4 del Dpr 1092/73 per i dipendenti dello Stato e all'art. 12 della legge 70/75 per i dipendenti degli enti pubblici, sono applicabili in via analogica anche alle altre categorie di pubblici dipendenti in mancanza di diversa indicazione normativa;
- per i dipendenti che hanno maturato il diritto a pensione (diversa da quella di vecchiaia), l'età ordinamentale costituisce il limite non superabile (se non per il trattenimento in servizio e per la finestra mobile ai fini della decorrenza del trattamento pensionistico), in presenza del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego;

CONSIDERATO che il dipendente ha già maturato un diritto a pensione avendo già un'anzianità di servizio pari a 42 anni e 10 mesi al 31/07/2016, avendo riscattato anche il periodo di laurea;

ACCERTATO, quindi, che il dipendente si trova nelle condizioni per cui, questa amministrazione, deve procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il collocamento a riposo d'ufficio, con decorrenza 14/06/2018, (ultimo giorno 13/06/2018);

RICHIAMATO l'art. 27 ter del CCNL Comparto Regioni Enti Locali 1994/1997 il quale prevede, fra le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro, la risoluzione al compimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio previste dalle norme di legge o di regolamento applicabili dall'Amministrazione;

DETERMINA

1. Di collocare a riposo d'ufficio (risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro) il dipendente Ramolini Paolo, nato il 13.06.1953, Funzionario, a tempo parziale e a tempo indeterminato, con inquadramento giuridico nella categoria D3, posizione economica D6 in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi, con decorrenza dal 14/06/2018 (ultimo giorno di servizio 13/06/2018);
2. di disporre per la registrazione della presente determinazione nel Registro delle Determinazioni del Settore Affari Generali.

SETTORE AFFARI GENERALI

ATTO ANNOTATO NEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI:

AL N. 0449

IN DATA

07 GIU. 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

F.to Dr.ssa M. Beatrice Colomba

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Castellanza, li 07 GIU. 2018

N. 605 Reg. Pubblic.

LA SUESTESA DETERMINAZIONE

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino
al giorno 21 GIU. 2018

IL MESSO COMUNE

F.to Guido Grimoldi